

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08782 del 22/06/2017

Proposta n. 11314 del 19/06/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 – Affidamento ex art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 per il completamento del servizio di pesa dei mezzi trasportanti le macerie provenienti dal comune di Amatrice - Impegno di spesa € 8.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG 7113625D0B.

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 – Affidamento ex art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 per il completamento del servizio di pesa dei mezzi trasportanti le macerie provenienti dal comune di Amatrice - Impegno di spesa € 8.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG 7113625D0B.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL
SUOLO E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31.12.2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione regionale “Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti”;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 “Dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L’Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016 e n. 392 del 6 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 391 e in particolare, l’articolo 3 “Disposizioni in materia di raccolta trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici”;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394 e, in particolare, l’art. 5 commi 1 e 2, ai sensi dei quali per l’acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle opere provvisorie, sulla base di apposita motivazione, può procedersi in deroga, tra gli altri, agli articoli **21, 32, 33, 35, 36, 70, 72, 73, 85**, del decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all’articolo **95** del medesimo decreto allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 settembre 2016 n. 396 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha

colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016” ed in particolare l’art. 5 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) che dispone “1. Al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l’allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, dell’ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all’articolo 5 dell’ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016”;

VISTO inoltre l’art. 7 della citata OCDPC del 10 ottobre 2016 n. 399 che dispone “1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall’esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell’articolo 1, comma 3, dell’ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016”;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell’evento sismico;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l’Ing. Wanda D’Ercole soggetto delegato per la gestione e l’utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall’O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, comma 2 dell’O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l’apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole presso la Banca d’Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTO il Piano di Gestione delle Macerie redatto dall’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti e approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

TENUTO CONTO che, ai sensi della OPCM 399 del 10/10/2016, la Regione Lazio è individuata quale soggetto competente, e pertanto deve provvedere alla rimozione;

TENUTO CONTO che sono state affidate le attività di rimozione delle macerie dai centri abitati e dalle aree pubbliche;

RICHIAMATO che una volta esperita la preliminare rimozione di eventuale materiale contenente cemento amianto cui è attribuito il codice CER 170605* e la rimozione di evidenze di interesse architettonico previa indicazione di personale specializzato, il soggetto identificato dalla Regione Lazio con apposita procedura di gara ai sensi del D.lgs. 50/2016, gestirà le macerie come segue:

- rimozione di RAEE che saranno classificati con il codice CER del capitolo 20 più appropriato (200121*, 200123*, 200135* e 200136) a seconda delle caratteristiche;

- rimozione di rifiuti ingombranti che saranno classificati con il codice CER 200307;

rimozione di rifiuti urbani indifferenziati che possono essere agevolmente separati dalle macerie che saranno classificati con il codice CER 200301;

- macerie che saranno classificate con il codice CER 200399;

ATTESO che nel citato Piano di Gestione delle Macerie è previsto il trasporto delle macerie provenienti dal territorio del comune di Amatrice presso il sito di deposito temporaneo in loc. Carpelone in comune di Posta ai fini del recupero della matrice inerte e delle frazioni recuperabili non preventivamente separate;

PRESO ATTO che per l'utilizzo del citato sito di deposito temporaneo di Carpelone è stato sottoscritto apposito protocollo di intesa tra i comuni interessati e la Regione Lazio;

PRESO ATTO che occorre procedere alla pesatura dei mezzi di trasporto sia precedentemente all'ingresso nel deposito temporaneo e che successivamente allo scarico al fine di determinare l'effettivo carico conferito;

PRESO ATTO che nelle immediate vicinanze del sito di deposito temporaneo in loc. Carpelone è presente un impianto con annessa pesa;

ATTESO che nelle fasi preliminari di redazione del Piano di gestione delle Macerie è stata chiesta la disponibilità alla ditta proprietaria della pesa per il servizio necessario che ha messo successivamente a disposizione l'impianto di cui trattasi;

RICHIAMATO che per quanto sopra sono stati affidati con Determinazione G03091 del 14/03/2017 i servizi di pesa alla ditta Agabiti Fabio con sede in Frazione Ruscio in comune di Monteleone di Spoleto (PG) C.F. GBTFBA61M25F540D, P.IVA 01179660541;

RICHIAMATO che è necessario proseguire in tale servizio fino a cessazione delle necessità legate alla movimentazione delle macerie della filiera pubblica di cui al Piano di Gestione delle Macerie approvato con G12689 del 28/10/2016;

PRESO ATTO della disponibilità espressa dalla Ditta sopra indicata;

VALUTATO in € 8.000 il valore, a corpo, del servizio necessario per i servizi di pesatura dei mezzi di trasporto sia precedentemente all'ingresso nel deposito temporaneo e che successivamente allo scarico al fine di determinare l'effettivo carico conferito e fino a cessate necessità legate alla movimentazione delle macerie della filiera pubblica di cui al Piano di Gestione delle Macerie approvato con G12689 del 28/10/2016;

PRESO ATTO che il servizio sarà compensato a corpo, attesa la disponibilità espressa dalla Ditta sopra indicata;

RICHIAMATO che ad oggi sono state già eseguite oltre 4000 pesate relativamente ai trasporti delle macerie in ingresso e ai materiali di recupero in ufficio;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

SENTITA l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

SENTITA la Centrale Acquisti;

RITENUTO di nominare ai sensi del D.lgs. 50/2016 Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti l'ing. Flaminia Tosini;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

DATO ATTO che ai sensi della l. 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il CIG n. 7113625D0B;

RITENUTO per quanto sopra procedere ad un affidamento ex art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per il completamento del servizio di pesatura dei mezzi di trasporto sia precedentemente all'ingresso nel deposito temporaneo di Posta che successivamente allo scarico al fine di determinare l'effettivo carico conferito, alla ditta Agabiti Fabio con sede in Frazione Ruscio in comune di Monteleone di Spoleto (PG) C.F. GBTFBA61M25F540D, P.IVA 01179660541 provenienti dalla cernita delle macerie nel comune di Amatrice colpito dal sisma del 24 agosto 2016 – CIG 7113625D0B

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere ad un affidamento ex art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per il completamento del servizio di pesatura dei mezzi di trasporto sia precedentemente all'ingresso nel deposito temporaneo di Posta che successivamente allo scarico al fine di determinare l'effettivo carico conferito, alla ditta Agabiti Fabio con sede in Frazione Ruscio in comune di Monteleone di Spoleto (PG) C.F. GBTFBA61M25F540D, P.IVA 01179660541 provenienti dalla cernita delle macerie nel comune di Amatrice colpito dal sisma del 24 agosto 2016 – CIG 7113625D0B;
2. di dare atto che il servizio sarà compensato a corpo per le pesate effettivamente esperite e fino a cessate necessità legate alla movimentazione delle macerie della filiera pubblica di cui al Piano di Gestione delle Macerie approvato con G12689 del 28/10/2016;
3. di dare atto che il Piano rimozione delle macerie è stato redatto ed è agli atti dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti;
4. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.
5. che la contabilità sarà redatta sulle pesate effettivamente esperite;
6. che il pagamento delle somme dovute, avverrà a consuntivo, dietro presentazione di regolare fattura elettronica tramite versamento mediante bonifico sul c/c bancario dell'aggiudicatario;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è l'ing. Flaminia Tosini Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti;
8. di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016, dei dati previsti dal D.lgs. n. 33/2013 nella Sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it) nonché alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo

Committente – sezione bandi di gara della Regione Lazio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sulla piattaforma della Centrale Acquisti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Ing. Mauro Lasagna